

VareseNews

Fi: “Voteremo Damiani e staremo all’opposizione”

Pubblicato: Mercoledì 6 Giugno 2007

✖ «Considerando il voto un dovere civico e interpretando una linea politica alternativa alle sinistre, Forza Italia Malnate chiede ai suoi elettori di recarsi alle urne e di dare consenso alle forze di centro destra...». Queste parole sono contenute in un documento redatto dal gruppo malnatese di Forza Italia. ([clicca qui per leggere l'intero documento](#))

Alla fine il senso di responsabilità ha avuto la meglio sul desiderio di vendetta. **Forza Italia** a Malnate voterà per **Sandro Damiani** e quel che resta della Casa delle libertà. Una posizione coesa, condivisa, unitaria, nonostante all'interno di Forza Italia oltre alle colombe, c'è anche qualche falco che avrebbe servito volentieri un bel voto avvelenato a Damiani. Ha prevalso però una strategia di lungo periodo. Una decisione sofferta, ma determinata dalla spauracchio dell'ennesima vittoria del centrosinistra.

(foto, da sinistra: **Fabio Clerici**, **Innocenzo Antonicelli**, **Elia Azzalin**, **Dario Riboldi**).

Il *do ut des* tanto caro alla politica italiana non verrà, dunque, applicato a Malnate. «Siamo come Madre Teresa di Calcutta – dice **Elia Azzalin**, candidato alla poltrona di sindaco di Fi – non vogliamo nulla da Damiani. Ciò che conta è che a Malnate sta cominciando l'era di Forza Italia».

Gli azzurri malnatesi volevano contare per quanto pesavano, ovvero per quel 15% ottenuto al primo turno, ma sulla bilancia degli ex alleati della Casa della libertà non c'era spazio. Forza Italia siederà all'opposizione con due consiglieri, **Elia Azzalin** e **Michele Colasuonno**, insieme agli sconfitti del ballottaggio.

«Doveva esserci una forza politica che si assumeva la responsabilità politica e cogliere l'opportunità di mandare a casa la sinistra – dice **Innocenzo Antonicelli**, coordinatore cittadino di Fi – . E' per questo motivo che noi al ballottaggio appoggiamo Damiani e scegliamo di stare all'opposizione, una vera opposizione nell'interesse della città».

Forza Italia mette da parte anche tutte le polemiche che hanno contraddistinto questa campagna elettorale a partire dalla scelta del candidato: «Abbiamo avuto mani libere dal provinciale – continua **Antonicelli** – sia nella scelta del candidato che in questa decisione finale. Il simbolo di Forza Italia è stato affidato a un gruppo di persone affidabili che lavorano sul territorio».

Elia Azzalin ha ricevuto la stampa in casa sua. Forza Italia non ha una sede, o meglio c'è un club di Forza Italia che è però in contrasto con l'attuale gruppo: «Ci sarà un congresso e lì si deciderà, di certo oggi c'è un gruppo coeso e troveremo presto una sede adeguata. In questi giorni un grosso esponente del club cittadino è venuto qui a chiedermi se poteva entrare. Gli ho risposto che non c'erano problemi, io tengo la porta sempre aperta».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

